

Sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2019-2021 firmata dalle parti negoziali l'08 luglio 2019;

\*\*\*\*\*

I sottoscritti Revisori dei conti della Camera di Commercio di Venezia Rovigo,

esaminata

- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della C.C.I.A.A per gli anni 2019-2021 firmata dalle parti negoziali l'08 luglio 2019;

- la relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa, predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3 - sexies, del D.Lgs. N. 165/2001, redatte dai competenti uffici e sottoscritte dal Segretario Generale dell'ente camerale;

verificata

- la conformità della relazione illustrativa e di quella tecnico-finanziaria sulla costituzione del fondo agli schemi standard predisposti dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con Circolare 19 luglio 2012, n. 25;

considerato che

- la relazione tecnico - finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2019, indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità economico - finanziaria dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

- la relazione illustrativa espone i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata anno 2019;

visiti

- gli articoli 40, comma 3-sexies e 40-bis, c.1 del D.Lgs. 165/2001 che prevedono, rispettivamente, la certificazione da parte degli organi di controllo sulla relazione tecnico-finanziaria e illustrativa a corredo di ogni contratto integrativo e il controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

- il totale del fondo delle risorse decentrate destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2019 ammonta, quindi, a € 1.020.010,17;
- le risorse variabili, cioè quelle caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo determinate, risultano pari a € 386.287,04;
- le risorse stabili, cioè quelle destinate al pagamento degli istituti con carattere di continuità, stabilità e certezza nel tempo, risultano pari a euro 633.723,13;
- nella relazione tecnico finanziaria risultano illustrati i criteri relativi al procedimento di calcolo adottato per stabilire le risorse decentrate stabili e variabili;

dato atto che

- la delibera della Giunta camerale n. 251 del 5 dicembre 2016 ad oggetto "ex Camera di Commercio di Rovigo - Rilievi formulati in materia di trattamento accessorio del personale non dirigente in sede di monitoraggio amministrativo-contabile – Posizione dell'ente – Ricostruzione fondo delle risorse decentrate per gli anni 2004 – 2014 – recupero risorse";
- la determinazione del Segretario Generale n. 110 del 17/07/2019 con la quale si è provveduto alla complessiva costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019, quantificato in €1.020.010,17;
- la determinazione del Segretario Generale n. 93 del 27/06/2019 con la quale si è provveduto a determinare le risorse di parte stabile non utilizzate del fondo 2018 da destinare al fondo risorse decentrate a valere per l'anno 2019, quantificate in € 32.738,71;
- la deliberazione n. 84 del 17/06/2019 con la quale la Giunta camerale ha messo a disposizione del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2019 risorse aggiuntive variabili per un importo massimo di € 348.000, ai sensi dell'art. 67 comma 5 lettera b) del CCNL 21/05/2018;
- la determinazione del Segretario Generale n. 58 del 15/05/2019 con la quale si è provveduto alla costituzione della componente stabile del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, quantificandola in € 633.723,13;
- la determinazione del Segretario Generale n. 191 del 19/10/2018 con la quale si è provveduto a ridefinire in € 1.012.250,13 il trattamento accessorio dell'anno 2016 da considerare quale limite non superabile per la quantificazione delle risorse decentrate degli anni futuri, in ossequio alla previsione normativa dettata dall'art. 23 del D.lgs. 75/2017;

viste

- l'art. 8 comma 6 del CCNL 21/05/2018, il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri vengano effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti;



- l'art. 23 del D.lgs. 75/2017 abroga dal 1° gennaio 2017 l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 e statuisce che a decorrere dalla stessa data "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"; nella relazione tecnico finanziaria il limite del fondo 2016 viene determinato in € 1.012.250,13 e le risorse del fondo 2019, comprensive delle risorse per il finanziamento delle Posizioni organizzative (€ 66.775,00) da porre a confronto con il limite 2016, sono determinate in € 1.012.250,13 (945.475,13+66.775,00);
- le risorse 2019, di cui al punto precedente, non essendo superiori al limite del fondo 2016, non determinano alcuna decurtazione del totale del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019;
- il totale del fondo sottoposto a certificazione, ammonta a € 1.020.010,17 (€1.020.010,17 - 0,00);
- preso atto che
- le risorse aggiuntive poste a incremento del fondo in applicazione dell'art. 67, comma 3, lettera i, del CCNL 21 maggio 2018 sono destinate al finanziamento di specifici progetti rivolti al miglioramento dei servizi, come specificati nelle schede allegata alla relazione tecnico-finanziaria e l'effettiva erogazione di tali risorse verrà effettuata previa verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione. L'importo dell'incremento in questione è pari ad € 335.635,10, in linea con quanto stabilito dalla Giunta Camerale con delibera n. 84 del 17/06/2019 (max. € 348.000,00);
- gli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016, al momento non sono stati quantificati e comunque, stante la normativa vigente non verranno considerati nel calcolo del limite del fondo 2019;
- la definizione del Piano della Performance 2019-2021, è stato condiviso con l'Organismo Indipendente di Valutazione, al quale compete il controllo metodologico sugli strumenti predisposti e la garanzia sulla correttezza dei processi di misurazione e valutazione, come risulta dal verbale 01/2019 del 18/01/2019 e dal successivo documento di validazione del piano della Performance del 04/06/2019;
- l'ipotesi di CCI 2019-2021 prevede nuove progressioni economiche il cui importo, previsto per il 2019 in € 61.500,00, trova copertura tra le risorse stabili del Fondo risorse decentrate;
- nella relazione tecnica finanziaria viene opportunamente evidenziato che "prendendo atto dei rilievi avanzati dal MEF a seguito del monitoraggio dei dati contabili e gestionali eseguito presso la ex camera di Commercio di Rovigo dal 23 marzo al 2 aprile 2015, prosegue a titolo prudenziale il piano di accantonamento decennale (iniziato nel 2016) della produttività erogabile al personale dell'ex Camera di Commercio di Rovigo, così come stabilito nel CCDI del 2016 e nel quale sono definite le modalità";

- di distribuire le risorse incentivanti al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo

raccomanda

tecniche finanziarie e illustrative già richiamate in premessa; parere favorevole alla proposta di contatto collettivo decentrato integrativo 2019-2021 sottoscritto in data 08 luglio 2019 relativamente alle indennità, ai criteri e ai valori previsti nonché alle relazioni

esprime

sono coerenti con i vincoli contrattuali e le norme attualmente in vigore; dall'applicazione delle suddette deliberazioni e determinazioni di costituzione del fondo per lo sviluppo di aver effettuato il previsto controllo sulla compatibilità finanziaria degli oneri derivanti dalle risorse umane e per la produttività del personale non dirigenziale per l'anno 2019: tali oneri

certifica

Il Collegio, in merito alla verifica di compatibilità economica finanziaria del Fondo,

Tutto ciò premesso

- l'ammontare delle risorse a carico del bilancio 2019 destinate agli incarichi di posizione organizzativa è stato definito in € 66.775,00 e trova allocazione al conto 321007 "retribuzione di posizione risultato dipendenti";
- le somme relative al fondo delle risorse decentrate 2019, pari ad € 1.020.010,17, trovano copertura negli stanziamenti preventivi economico 2019 (conto 321006 "retribuzione accessorio produttività");

accertato che

positivamente la determinazione del Segretario Generale n. 93 del 27/06/2019 con la quale si è provveduto a determinare le risorse di parte stabile non utilizzate del fondo 2018 da destinare al fondo risorse decentrate a valere per l'anno 2019, quantificate in € 32.738,71;

valutata

- dalla documentazione esaminata l'ente ha rispettato le disposizioni normative e, tra l'altro, considerato gli importi una tantum per RIA e assegnati ad personam del personale cessato durante l'anno 2018 ( art.67 comma 3 lettera d), determinati per il 2019 in € 3.911,60;

tenuto conto che

- in relazione a quanto sopra, la produttività anno 2019 da accantonare per i dipendenti in servizio al 1° gennaio 2019 dell'ex Camera di Commercio di Rovigo ammonta a € 17.997,80, così come indicato nella Relazione tecnico-finanziaria al Modulo II- Sezione III;



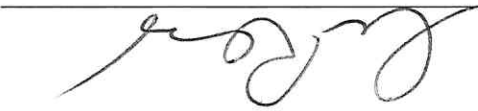
risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e di miglioramento quali – quantitativo delle prestazioni rese dal personale;

- di dare puntuale attuazione alla delibera di giunta camerale n. 251 del 5 dicembre 2016 e, in particolare, all'art. 6 dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato per l'anno 2016, laddove viene previsto che "le parti prendendo atto dei rilievi avanzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito del monitoraggio dei dati contabili e gestionali eseguito presso la Camera di Commercio di Rovigo dal 23 marzo al 2 aprile 2015, ritengono di dover accantonare a titolo precauzionale la cifra complessiva di € 214.880,19 che sarà ripartita facendo riferimento alla produttività erogabile al personale dell'ex CCIAA di Rovigo", a decorrere dal fondo 2016";

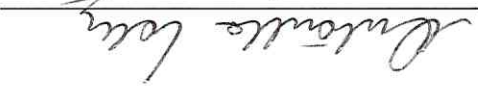
- la corretta applicazione dell'art. 21 c.2 del D. Lgs. 33/2013 che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente" i contratti collettivi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificata dagli organi di controllo, nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni come specificato al comma 3 dell'art. 40 –bis del D.Lgs 165/20011.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Salvatore DE ROSA - Presidente



Dott.ssa Antonella VALERY - Componente



Dott. Luca BURRIGHEL - Componente



Rovigo, 24 luglio 2019

